

PROGETTO CONTINUITÀ

Il periodo di passaggio “nido – scuola dell’infanzia” rappresenta una fase delicata sia sul piano affettivo che sul piano degli apprendimenti. Si verifica l’uscita da una situazione protetta e familiare, calda e rassicurante ad una situazione caratterizzata più da aspetti scolastici ed istituzionali, maggior numero di bambini, nuovo sistema di regole, nuove insegnanti, nuove responsabilità. Le abilità messe in campo sono tante e varie, tutto comporta una nuova strutturazione sul piano dei sistemi relazionali ed emotivi. Da qui la necessità di creare nuove esperienze in un percorso di continuità per creare condivisioni ed evitare disagi. Creare e mantenere un ponte significativo tra il nido e la scuola dell’infanzia permette di far luce sugli stili educativi, sulle relazioni e comunicazione, sulle occasioni di apprendimento, sugli spazi e i luoghi di accoglienza. Tali situazioni di continuità educativa preparate, organizzate tra insegnanti ed educatori, condivise anche con le famiglie, possono facilitare e anticipare l’immagine del “come sarà”, il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di prevedere, di fare esperienze di esplorazione e scoperta, in tempi, modi e spazi differenti. Il passaggio dall’Asilo Nido alla Scuola dell’Infanzia per non trasmettere disorientamento, deve essere accompagnato da situazioni che supportano il bambino in modo armonico. Ecco allora la proposta di un progetto, di integrazione tra le due scuole da realizzarsi attraverso diverse metodologie e con momenti di incontro e di scambio tra i più piccoli e più grandi. Sono previsti vari momenti presso la Scuola dell’Infanzia in cui condividere gioco libero e guidato in sezione o in giardino, attività pittoriche, laboratori creativi, letture e drammatizzazioni, canzoncine e per finire un momento di festa e restituzione alle famiglie tutti insieme. I bambini del Nido, ricevendo un biglietto di invito per visitare la Scuola dell’infanzia, partono per assaporare una nuova avventura...insieme!

FINALITÀ

- Valorizzare le competenze di ciascuno;
- Far vivere esperienze positive;
- Creare situazioni favorevoli all'apprendimento;
- Aumentare la fiducia in sé e negli altri;
- Favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Progettare e consolidare “riti di passaggio comprensibili, significativi ed interessanti per i bambini;
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente;
- Saper cooperare con bambini più grandi e più piccoli;
- Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini ed adulti.

1 INCONTRO: FASE DI ACCOGLIENZA

Il primo aspetto da considerare è la realizzazione di un primo momento di accoglienza disteso e rassicurante, fatto in libertà di esplorazione, in cui tutti i bambini del nido che aderiscono al progetto e accompagnati dall'educatrice di riferimento, possano incontrare le diverse identità presenti: le maestre e i bambini e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. La visita e l'esplorazione degli spazi dovrebbe avvenire in un clima ludico, di osservazione e di condivisione. I bambini del nido vengono invitati a conoscere le aree di interesse e gli spazi comuni della sezione attraverso giochi guidati e liberi. Nella fase di accoglienza ci si può sedere in cerchio, si possono cantare canzoni e filastrocche di benvenuto, dire il proprio nome e ascoltare quello degli altri, svolgere giochi di conoscenza con la palla o altri oggetti da passare al compagno, ascoltare storie e racconti brevi e mostrare le illustrazioni, disegnare, colorare, regalare dei segnalibri raffiguranti i personaggi delle storie lette

insieme. E' importante ricordare che ogni incontro dovrebbe rispettare alcuni rituali da condividere e ripetere:

- Cerchio di benvenuto: canzoncine dei saluti, giochi di conoscenza, dire il proprio nome, etc..
- Esplorazione libera e guidata degli spazi in sezione,
- Attività / letture / laboratorio
- Cerchio dei saluti con canzoni, gesti o filastrocche della scuola dell'infanzia da ripetere al nido.

2 INCONTRO LETTURA ANIMATA

Il libro è uno strumento educativo di estrema importanza: la lettura di libri con immagini, nelle sue varie forme, è uno degli strumenti educativi più stimolanti da utilizzare con bambini appartenenti a questa fascia d'età. Attraverso la lettura si stimola nei piccoli la capacità di ascolto e di produzione verbale, si aumentano i tempi di attenzione e i bambini promuovono la loro autostima. Alla luce di ciò il progetto continuità pone le sue basi quasi ed esclusivamente sull'utilizzo di un libro-ponte da scegliersi tra diversi libri per l'infanzia (alcuni proposti dalla scuola, altri proposti dal nido) basati sulla capacità di suscitare, attraverso le immagini, suggestioni ed emozioni legate al tema dell'amicizia e della conoscenza reciproca, al tema della diversità, al tema delle emozioni e del loro riconoscimento; i temi conduttori degli incontri. Con le storie di questi libri e sulla loro suggestione, i bambini del nido iniziano così a giocare con i nuovi compagni, nell'ultimo periodo di permanenza al nido, prima del passaggio definitivo. Allo scopo di realizzare materiali sia da portare a casa propria, sia da lasciare a scuola, materiale che potranno ritrovare all'ingresso della scuola dell'infanzia a settembre. La preparazione del laboratorio lettura prevede che i bambini dell'asilo nido e i bambini della scuola dell'infanzia, dopo aver ascoltato la storia e osservato le immagini rielaborino l'esperienza attraverso elementi figurativi.

3 E 4 INCONTRO

I successivi incontri saranno dedicati alla cooperazione e lavorazione di un progetto comune, un dono che i bambini dell'asilo nido potranno portarsi a casa come ricordo di questa esperienza per poter familiarizzare durante la stagione estiva sull'inizio della nuova avventura.

5 E ULTIMO INCONTRO

La conclusione di questo progetto sarà articolata sullo scambio di rispettivi doni preparate da entrambi i gruppi di continuità e a seguire balli di gruppo in salone per favorire e consolidare la conoscenza reciproca.

OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi;
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti;
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario;
- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Concordare un percorso metodologico- educativo comune;
- Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità;
- Individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia.

SPAZI UTILIZZATI:

Il lavoro verrà svolto principalmente negli spazi della scuola dell'infanzia.

TEMPI: cinque incontri da un ora ciascuno.

SOGGETTI COINVOLTI:

La sezione dei divezzi (24-36) con le educatrici di riferimento e le sezioni della scuola dell'infanzia con le rispettive insegnanti